



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 34 del 16/03/2006

Bollettino regionale

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 30 gennaio 2006, n. 6

Direttiva 91/271/CEE relativa al trattamento delle acque reflue urbane. Attuazione. Trasferimento attività in regime ordinario alla Regione Puglia - Settore Tutela delle Acque dell'Assessorato Regionale alle OO.PP..

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, n.3184 del 22.03.2002, con la quale il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza socio - economico - ambientale;

VISTA l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art.1, comma 1, della citata ultima Ordinanza, con il quale sono confermati i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2005 che, a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n.225, proroga, per il solo completamento di tutti gli interventi ancora in atto, necessari alla tutela delle acque, fino al 31 dicembre 2006, lo stato di emergenza nel territorio della Regione Puglia nel settore della tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione;

VISTA la direttiva comunitaria 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n.152 concernente "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole" come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n.258 recante "Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs. n.152/1999 a norma dell'art.4 della Legge 24 aprile 1998, n.28";

RILEVATO che, in vigore della dichiarazione dello stato di emergenza nella Regione Puglia, il Commissario Delegato, ha posto in essere le attività necessarie a dare puntuale esecuzione alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE dianzi richiamata;

RITENUTO che le attività successive a quelle già poste in essere dal Commissario Delegato, possano essere svolte in regime ordinario dalla Regione Puglia e, in particolare, dal Settore "Tutela delle Acque" incardinato nell'Assessorato Regionale alle "OO.PP.";

RITENUTO di dover porre in essere i provvedimenti conseguenziali;

CON I POTERI conferiti dall'O.P.C.M. n.3271 del 12 marzo 2003;

DECRETA

1) DI DARE ATTO che, con riferimento all'attuazione della Direttiva Comunitaria 91/271/CE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, recepita dall'ordinamento italiano con il decreto legislativo n.152/1999, le attività successive a quelle già poste in essere dal Commissario Delegato possono essere svolte, "in regime ordinario", dalla Regione Puglia;

2) DI TRASFERIRE, conseguentemente, l'attuazione della citata Direttiva alla Regione Puglia e, in particolare, al Settore "Tutela delle Acque", incardinato nell'Assessorato Regionale alle "OO.PP.";

3) DI DISPORRE che l'Ufficio Commissariale provveda alla concreta attuazione di quanto statuito dal presente provvedimento;

4) DI DISPORRE, altresì, la notifica del presente atto alla Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessorato Regionale alle OO.PP. e al Dirigente del Settore Regionale "Tutela delle Acque";

5) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato

On. Nichi Vendola

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
